

di Udalrico Gottardi

**N**ella sala Expo del Centro Studi Giudicaria a Tione di Trento è stata inaugurata la Mostra Fotografica del Circolo Fotografico Tionese che ha avuto un buon successo di critica e di pubblico. Alessandro Togni, esperto d'arte (curatore delle Mostre in seno al CSJ), ha introdotto i lavori presentando la tipologia di fotografia che i soci del CFT hanno realizzato. Ma che cos'è lo Still Life? "L'espressione still life si può tradurre correttamente in natura morta. Quindi uno still life non è altro che la ripresa di uno o più oggetti, non importa di quali dimensioni. Per lo più si tratta di piccoli o medi oggetti: gioielli, soprammobili, posate, cristalleria, frutta ecc. È un genere dove la composizione è molto importante, così come la padronanza delle luci. La composizione degli oggetti nella inquadratura è un'arte molto difficile, perché dipende in massima parte dal gusto del fotografo, unitamente alle eventuali esigenze del cliente che ha commissionato la foto, e che vuole il suo prodotto evidente con immediatezza (...)". I soci autori della collettiva Andreolli Agostino, Antolini Dina,

# Still life a Tione di Trento



Il Presidente del circolo Marco Gualtieri inaugura la mostra

Bertini Antonio, Brunelli Tiziana, Caliarì Renzo, Cordano Emanuele, Gottardi Udalrico, Gualtieri Marco, Hangler Rodolfo, Maffei Paola, Ongari Stefano, Perottino Pietro, Rota Bruno, Scorta Asahar, Sella Martina si sono ritrovati più volte, nella sede del circolo fotografico, per poter imparare la tecnica e sperimentare questo genere di fotografia con il risultato di avere ottenuto una esposizione di 36 immagini di grande formato (cm. 40x60) che sono

state apprezzate dal pubblico presente alla inaugurazione o che ha visitato la mostra nei giorni successivi. La Mostra ha avuto il Patrocinio UIF ed il Riconoscimento FIAF, due associazioni nazionali di fotografia alle quali il Circolo Fotografico Tionese è associato. Dopo questa prima esposizione, il Direttivo del CFT sta contattando vari Enti per poterla allestire in altre località del territorio giudicariense.

di Alvaro Valdarnini

**T**ra le tante emozioni che può dare la fotografia, ce n'è una un po' particolare ed è quella, che un fotamatore può provare il giorno dell'inaugurazione della sua prima mostra fotografica personale o collettiva che sia. Ad Arezzo, in occasione di una cinque serate di spettacoli per famiglie organizzate dal CALCIT (Comitato autonomo per la lotta contro i tumori) del quale ho descritto sinteticamente nell'articolo "Una Foto una Donazione" nel numero precedente, abbiamo avuto l'opportunità, come UIF, di organizzare una esposizione delle nostre opere a tema libero. A questo evento hanno partecipato con entusiasmo anche tutti i nuovi soci UIF del Fotoclub Fotozoom di Arezzo anch'esso alla sua prima esperienza nella nostra Associazione. Ecco, la prima volta della propria fotografia alla visione del pubblico, fuori dal proprio fotoclub, ha suscitato in alcuni una vera e propria emozione che ho percepito durante la fase organizzativa e nel giorno dell'inaugurazione. Quindi, la fotografia può riservare emozioni non solo al momento dello scatto, non solo in occasione di una premiazione, ma anche in un momento come questo, dove non c'è competizione e tutti, e qui mi piace sottolineare tutti, possono provare una emozione diversa. In conclusione, grande è stata la soddisfazione per la totale partecipazione e per il buon livello qualitativo raggiunto confermato anche dalle numerose persone che si sono fermate a guardare le nostre fotografie. Un sentito ringraziamento va al CALCIT nella persona del suo presidente Giancarlo Sassoli che ci dà l'opportunità di far conoscere alla cittadinanza la nostra passione fotografica.

# EMOZIONI FOTOGRAFICHE



Foto Azelio Magini



Foto Emanuele Niccolò Rossi